



LE REGOLE DELL'AUTORITÀ

Autobus e tram, personale e beni nei conti delle gare

Alberto Barbiero

Le gare per il trasporto pubblico locale devono essere realizzate tenendo conto dei beni strumentali e del personale per l'effettuazione del servizio. L'Autorità di regolazione dei trasporti ha definito uno schema di atto di regolazione per bandi e contratti di servizio relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto passeggeri, individuando anche i criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici. Lo schema è sottoposto a consultazione e i soggetti interessati hanno 30 giorni per formulare le loro osservazioni.

Il draft dell'atto di regolazione illustra una serie di misure finalizzate a rendere omogenei i bandi di gara ed i contratti di servizio, rilevando non solo per le procedure con confronto più ampio, ma anche per le gare inerenti società miste e per gli affidamenti in house.

In tal senso risultano particolarmente significative le indicazioni in ordine ai beni strumentali per l'effettuazione del servizio: nel novero vengono fatte rientrare le dotazioni infrastrutturali classiche, ma anche quelle tecnologiche (come gli apparati di controllo sulle flotte e sulla bigliettazione).

Rispetto ai beni strumentali lo schema di atto regolativo specifica i parametri per l'individuazione di quelli indispensabili e per la classificazione di quelli commerciali, nonché delinea i criteri per il trasferimento dei beni indispensabili al gestore subentrante e per la relativa definizione dell'indennizzo.